

Fondo per ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n. 448 e relativo fondo integrativo

Trattasi del fondo, iscritto nel bilancio della controllata RFI S.p.A., costituito in applicazione del comma 5 dell'art.43 della legge n. 448/98, utilizzato fino al 31 dicembre 2001, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a copertura degli ammortamenti dell'infrastruttura e di altri oneri di ristrutturazione.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI S.p.A. ed è stato utilizzato negli esercizi 2002, 2003 e 2004 per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni dei cespiti.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI S.p.A. opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del DLgs. 8 luglio 2003, n.188 che dispone che *“i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni [...], e i corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro”*;
- all'attuale definizione tariffaria concepita “ex lege” come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In considerazione di quanto sopra esposto, in mancanza di prospettive di recupero della infrastruttura attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, tali fondi sono destinati, in un'ottica di periodo medio-lungo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.



Fondo rettifica di valore cespiti

Trattasi del fondo costituito nell'esercizio 2000 dalla controllata Trenitalia S.p.A. in sede di allocazione del prezzo d'acquisto del ramo d'azienda "Trasporto", per tener conto della ridotta redditività dei cespiti acquistati dalla Capogruppo, coerentemente con quanto indicato nella perizia di stima del ramo stesso.

E' esposto in bilancio al netto degli utilizzi effettuati a rettifica diretta del valore di carico dei cespiti ritenuti non redditizi, nonché degli utilizzi effettuati proporzionalmente agli ammortamenti degli ulteriori cespiti considerati non pienamente redditizi. Tali utilizzi sono iscritti nel valore della produzione.

Fondo oneri di manutenzione ordinaria

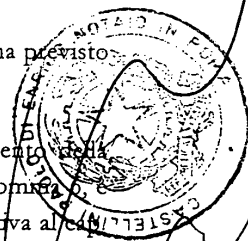
Il fondo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio di RFI S.p.A. delle risultanze delle valutazioni peritali.

In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a neutralizzare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione della infrastruttura, ove a fronte di essi non vengano erogati dallo Stato contributi in conto esercizio.

In proposito, si ricorda che:

- per l'esercizio 2003, la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) ha previsto che non venissero erogati contributi in conto esercizio;
- con Decreto Legge 11 luglio 2004, n. 168 "interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica" (convertito nella legge n. 191 in data 29 luglio 2004) all'art. 1, comma 2, è stata disposta la riduzione dell'autorizzazione di spesa per 75 milioni di euro relativa al cap. 1541 "somme da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'Infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via nave tra terminali ferroviari";
- con legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005), all'art. 1, comma 299, è stata disposta un'ulteriore riduzione di 90 milioni di euro relativamente al cap. 1541 per l'esercizio 2005.

Conseguentemente, ancorché si sia ritenuto di non procedere per l'esercizio 2004 ad utilizzi del fondo per la parte di costi di manutenzione sostenuti in misura eccedente i contributi riconosciuti dallo Stato (in quanto percentualmente contenuta), si è ritenuto prudentiale mantenere nel passivo l'ammontare relativo al fondo in questione.



Fondo interessi intercalari

A causa dell'evolversi del contesto regolamentare di riferimento, nell'esercizio 2004 RFI S.p.A. non ha corrisposto a TAV S.p.A. contributi in conto esercizio per interessi intercalari e pertanto il fondo relativo non è stato utilizzato. L'evoluzione continua del quadro normativo concernente le modalità di finanziamento del sistema Alta Velocità/Alta Capacità non può far escludere che in futuro potranno essere sostenuti altri oneri comunque connessi all'avvio delle linee Alta Velocità/Alta Capacità (quali ad esempio gli oneri manutentivi). Conseguentemente si è ritenuto prudentiale mantenere nel passivo l'ammontare relativo al fondo in questione.

Altri fondi

Accolgono stanziamenti ritenuti congrui a fronteggiare altri oneri e rischi di natura residuale, come specificato nella descrizione della voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

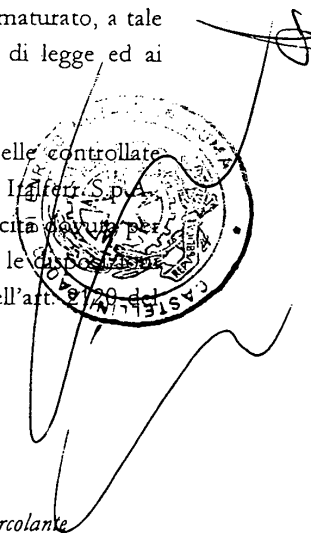
Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

Il Fondo indennità di buonuscita, dovuta al personale della Capogruppo e delle controllate Trenitalia S.p.A., RFI S.p.A., Ferservizi S.p.A., Ferrovie Real Estate S.p.A. e Interfer S.p.A., riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente ai commi 4 e 5 dell'art. 2140 del Codice Civile.

Partite in moneta estera

Immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e titoli dell'attivo immobilizzato e circolante

Sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto, o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è ritenuta durevole. Quando la riduzione conseguente alla svalutazione effettuata a seguito della diminuzione del tasso di cambio non è più ritenuta durevole, viene ripristinata l'iscrizione originaria nei limiti del costo storico (tenendo conto, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, degli ammortamenti non calcolati a seguito della svalutazione).



Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso, sono iscritti nel conto economico separatamente.

Disponibilità liquide

Sono convertite al cambio di chiusura.

**Conti d'ordine**

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

Gli impegni assunti sono iscritti in base ai contratti in essere alla fine dell'esercizio, non rientranti nel normale ciclo operativo e per la parte non ancora eseguita.

I beni di terzi presso l'impresa sono iscritti al valore nominale, in caso di titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato, in caso di beni, azioni o titoli a reddito fisso quotati; al valore desumibile dalla documentazione esistente negli altri casi.

Tra i conti d'ordine è altresì indicato il valore nozionale del capitale di riferimento dei contratti derivati a carattere speculativo.

Ricavi, costi e contributi in conto esercizio

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei beni ed alla prestazione dei servizi. In particolare i ricavi del traffico merci sono al netto degli abbuoni concessi sotto forma di "ristorni commerciali".

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data di incasso.

Fra gli "Oneri straordinari" sono inclusi gli oneri sostenuti dalle controllate Trenitalia S.p.A., RFI S.p.A. e Ferservizi S.p.A. in applicazione dei piani di ristrutturazione industriale previsti dai Piani di Impresa e dal Contratto di Programma; ad essi si contrappongono proventi straordinari derivanti dall'utilizzo del Fondo per ristrutturazione industriale, del Fondo di Ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n.448, e del Fondo oneri per esodi incentivati.

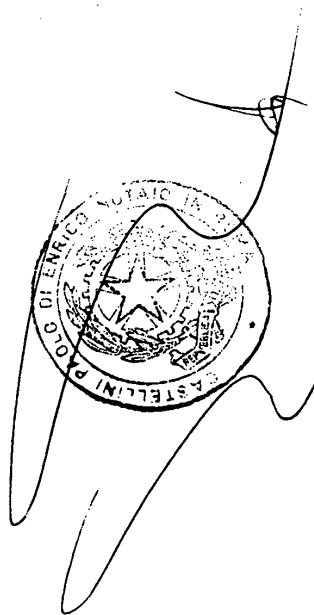


Gli ulteriori utilizzi del Fondo di Ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n. 448, sono rilevati nel conto economico quali componenti positivi di reddito e classificati a seconda della natura degli oneri di ristrutturazione che, anch'essi rilevati nel conto economico, si intendono coprire mediante l'impiego del fondo stesso.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza, i futuri benefici d'imposta derivanti sia da differenze temporanee deducibili sia da perdite fiscali riportabili a nuovo.



SEZIONE 3**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI****STATO PATRIMONIALE: ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, invariati rispetto al 31 dicembre 2003, ammontano a € 112 mila e sono relativi alla sottoscrizione del capitale sociale della società Italcertifer S.c.p.A. in sede di costituzione della società stessa.

IMMOBILIZZAZIONI**Investimenti**

Gli investimenti dell'esercizio 2004 ammontano a € 8.445.729 mila, così determinati:

- incremento immobilizzazioni immateriali, esclusa la differenza di consolidamento, per € 156.800 mila, al lordo dei contributi in conto impianti per € 32 mila;
- incremento immobilizzazioni materiali per € 8.373.096 mila, al lordo dei contributi in conto impianti per € 319.334 mila;
- decremento per gli acconti versati nell'esercizio per € 418.904 mila;
- incremento per gli anticipi recuperati nell'esercizio per € 334.737 mila.

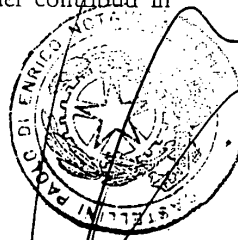
Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a € 888.571 mila, con una variazione in aumento di € 114.633 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Ai fini di una migliore esposizione dei dati, si è provveduto ad effettuare una riclassifica nelle "Immobilizzazioni in corso e acconti" di alcune partite che precedentemente erano incluse nella voce "Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti"; per omogeneità di trattamento tale riclassifica ha interessato anche i saldi al 31 dicembre 2003 per € 36.400 mila.

Gli incrementi del costo storico della voce "Immobilizzazioni in corso" sono riconducibili essenzialmente a RFI S.p.A., per costi sostenuti a fronte di progetti, studi e software in corso di realizzazione (€ 86.996 mila); a Trenitalia S.p.A. per migliorie su beni di terzi ancora in fase



di realizzazione (€ 21.144 mila); a Ferrovie dello Stato S.p.A. per costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del software relativo al sistema informativo di Gruppo (€ 18.225 mila) e a Centostazioni S.p.A. per i costi sostenuti per la progettazione delle opere di valorizzazione dei complessi di stazione (€ 5.848 mila).

L'incremento della voce "Altre" è riconducibile per € 12.072 mila a TAV S.p.A., ed è dovuto alle commissioni riconosciute ad Infrastrutture S.p.A., a fronte dei finanziamenti erogati nell'esercizio relativi al programma di finanziamento del progetto Alta Velocità/Alta Capacità, illustrato nel dettaglio alla voce "Debiti verso Banche ed altri finanziatori".

La differenza di consolidamento, che rappresenta il valore residuale tra il valore di carico delle partecipazioni e la frazione di patrimonio netto all'atto del primo consolidamento, al 31 dicembre 2004 risulta completamente ammortizzata.

Tutti i costi sono ammortizzati in cinque anni, ad eccezione dei costi sostenuti da TAV S.p.A. per l'accensione di finanziamenti da parte di Infrastrutture S.p.A., che vengono ammortizzati sulla base della durata dei contratti.

Nella colonna riclassifiche sono evidenziati i trasferimenti effettuati dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle singole voci dei cespiti, nonché dalla voce "Altre" alla voce "Cespiti radiati da alienare" tra le rimanenze.

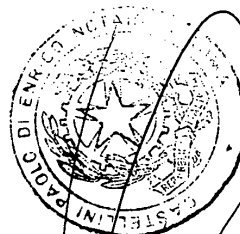


Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO				Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasf.ti da LIC e riclassifiche	
Costi di impianto e di ampliamento					
- Spese di costituzione e aumento di capitale	2.183	11	(2)	(23)	2.169
- Spese di ampliamento	265	71		93	429
	2.448	82	(2)	70	2.598
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
- Spese di ricerca e sviluppo	75.665			11.972	87.637
- Spese di pubblicità	927				927
	76.592			11.972	88.564
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	5.354	973		8	6.335
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	214.935	2.195	(2.029)	82.518	297.619
Avviamento	7.271	11		(1.771)	5.511
Immobilizzazioni in corso e acconti					
- Immobilizzazioni in corso					
- costo storico	558.203	139.148	(16.310)	(49.652)	631.389
- contributi in conto capitale		(32)			(32)
- Acconti	5	73	(10)		68
	558.208	139.189	(16.320)	(49.652)	631.425
Altre	175.596	14.318	(570)	5.770	195.114
Differenza di consolidamento	42.172	3.214			45.386
TOTALE	1.082.576	159.982	(18.921)	48.916	1.262.552

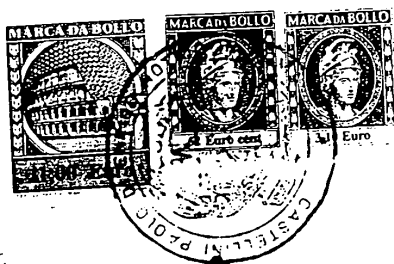


Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incresciti	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Costi di impianto e di ampliamento					
- Spese di costituzione e aumento di capitale					
- ammortamenti	1.915	73	(2)	(19)	1.967
- svalutazioni					
- Spese di ampliamento					
- ammortamenti	163	55		88	306
- svalutazioni					
	2.078	128	(2)	69	2.273
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità					
- Spese di ricerca e sviluppo					
- ammortamenti	59.821	7.434			67.255
- svalutazioni					
- Spese di pubblicità					
- ammortamenti	437	245			682
- svalutazioni					
	60.258	7.679			67.937
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
- ammortamenti	4.274	1.011		8	5.293
- svalutazioni					
	4.274	1.011		8	5.293
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
- ammortamenti	98.857	55.999	(894)	(12)	153.950
- svalutazioni					
	98.857	55.999	(894)	(12)	153.950
Avviamento					
- ammortamenti	6.742	63		(1.77)	5.034
- svalutazioni					
	6.742	63		(1.77)	5.034
Immobilizzazioni in corso e acconti					
- svalutazioni	157				
Altre					
- ammortamenti	94.543	9.331	(378)	392	103.888
- svalutazioni	168	26	(131)		63
	94.711	9.357	(509)	392	103.951
Differenza di consolidamento					
- ammortamenti	41.561	3.825			45.386
TOTALE	308.638	78.062	(1.405)	(1.314)	383.981

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2003			31.12.2004		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Costi di impianto e di ampliamento						
- Spese di costituzione e aumento di capitale	2.183	1.915	268	2.169	1.967	202
- Spese di ampliamento	265	163	102	429	306	123
	2.448	2.078	370	2.598	2.273	325
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità						
- Spese di ricerca e sviluppo	75.665	59.821	15.844	87.637	67.255	20.382
- Spese di pubblicità	927	437	490	927	682	245
	76.592	60.258	16.334	88.564	67.937	20.627
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.354	4.274	1.080	6.335	5.293	1.042
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	214.935	98.857	116.078	297.619	153.950	143.669
Avviamento	7.271	6.742	529	5.511	5.034	477
Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Immobilizzazioni in corso	558.203	157	558.046	631.357	157	631.200
- Acconti	5		5	68		68
	558.208	157	558.051	631.425	157	631.268
Altre	175.596	94.711	80.885	195.114	103.951	91.163
Differenza da consolidamento	42.172	41.561	611	45.386	45.386	0
TOTALE	1.082.576	308.638	773.938	1.272.552	383.981	888.571

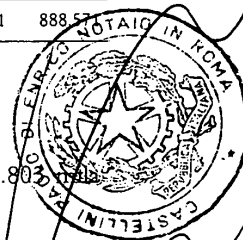
Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a € 77.348.959 mila con una variazione in aumento di € 5.302.803 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Come già indicato, ai fini di una migliore esposizione dei dati, si è provveduto a riclassificare nelle "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" alcune partite che precedentemente erano incluse nelle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"; per omogeneità di trattamento tale riclassifica ha interessato anche i saldi al 31 dicembre 2003 per € 36.400 mila.

L'incremento del costo storico della voce "Immobilizzazioni in corso" è riconducibile principalmente a TAV S.p.A., per i costi sostenuti per la realizzazione di opere in corso per il progetto Alta Velocità/Alta Capacità (€ 4.350.784 mila, al lordo dei contributi conto impianti per € 48.881 mila); a RFI S.p.A. per i costi di ristrutturazione dell'infrastruttura ferroviaria (€ 2.344.018 mila, al lordo dei contributi conto impianti per € 249.068 mila) ed a Trenitalia S.p.A. per costi relativi soprattutto a commesse di acquisto del materiale rotabile e revamping



(€ 1.234.027 mila, al lordo dei contributi conto impianti per € 320 mila). In particolare, per quest'ultima tipologia l'incremento deriva dalla capitalizzazione di costi interni relativi alle manutenzioni straordinarie effettuate sul materiale rotabile, sia dalle officine interne che da quelle private.

L'incremento della voce "Acconti" è anch'esso riconducibile a TAV S.p.A. (€ 351.772 mila), RFI S.p.A. (€ 28.704 mila) e Trenitalia S.p.A. (€ 38.343 mila) per anticipi versati agli appaltatori per la realizzazione delle opere sopra descritte.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include € 17.841.933 mil (€ 13.385.103 mila nel 2003) relativi ai costi sostenuti dalla TAV S.p.A. per la realizzazione del progetto Alta Velocità/Alta Capacità.

Nella colonna riclassifiche sono evidenziati i trasferimenti effettuati dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle singole voci dei cespiti, nonché i cespiti radiati in attesa di alienazione riclassificati tra le rimanenze.

Gli ammortamenti imputati nell'anno sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 2004, applicando le aliquote indicate nella tabella riportata nella Sezione 2 "Criteri di redazione del bilancio consolidato e criteri di valutazione di Gruppo", ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni e corrispondenti a quelle adottate nel precedente esercizio, ad eccezione delle società:

- RFI S.p.A., che, avendo proceduto ad azzerare l'aliquota applicata sui terreni strumentali, ha calcolato minori ammortamenti per € 80.000 mila rispetto al valore calcolato con le precedenti aliquote;
- Sita S.p.A., che ha modificato l'aliquota di ammortamento del parco autobus in uso per il Trasporto Pubblico Locale, passando dal 12,5% al 6,25%. Per effetto di tale modifica sono stati calcolati minori ammortamenti per € 2.872 mila.

Il decremento del fondo svalutazione della voce "Immobilizzazioni in corso", pari a € 1.234.027 mila, è imputabile ad un effettivo utilizzo da parte di RFI S.p.A.. Il fondo include, inoltre, stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti in luogo degli ammortamenti, per i beni già in esercizio ma ancora inclusi tra le "Immobilizzazioni in corso" in attesa del completamento delle necessarie formalità tecnico-amministrative. Tale fondo, al momento del trasferimento di detti beni ai cespiti, verrà riallocato ai relativi fondi ammortamento.

L'incremento della svalutazione della voce "Terreni e fabbricati" è dovuto alla società Ferrovie Real Estate S.p.A., che nel corso dell'esercizio 2004 ha allocato una parte del "Fondo oneri e perdite beni patrimoniali" a rettifica del costo originario dei cespiti, per la svalutazione di due officine (Melfi e Saline Joniche), per un importo pari a € 43.773 mila al fine di adeguare il loro valore a quello di mercato.

Dopo l'allocazione del fondo e l'ammortamento del periodo, la società ha provveduto a riclassificare le due officine sopra citate tra le Rimanenze alla voce "Immobili e terreni trading" per € 13.794 mila,

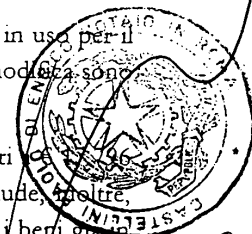


Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO				Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Trasferimenti da LIC e riclassifiche	
Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale					
- costo storico	63.838.698	6.782	(108.703)	1.163.860	64.900.637
- contributi in conto capitale					
Materiale rotabile, navi traghetto, impianti e macchinario					
- costo storico	9.200.244	4.846	(28.042)	674.132	9.851.180
- contributi in conto capitale	(85.109)	(21.058)		(7.309)	(113.476)
Attrezzature industriali e commerciali					
- costo storico	479.592	1.033	(2.415)	48.028	526.238
- contributi in conto capitale					
Altri beni					
- costo storico	409.171	9.919	(11.124)	36.279	444.245
- contributi in conto capitale				(77)	(77)
Immobilizzazioni in corso e acconti					
- Immobilizzazioni in corso					
- costo storico	20.376.101	7.931.685	(45.596)	(1.773.754)	26.488.436
- contributi in conto capitale	(887.338)	(298.276)	2.325	7.386	(1.175.903)
- Acconti	1.021.215	418.831	(25.883)	(334.737)	1.079.426
	20.509.978	8.052.240	(69.154)	(2.101.105)	26.391.959
TOTALE	94.352.574	8.053.762	(219.438)	(186.192)	102.000.706

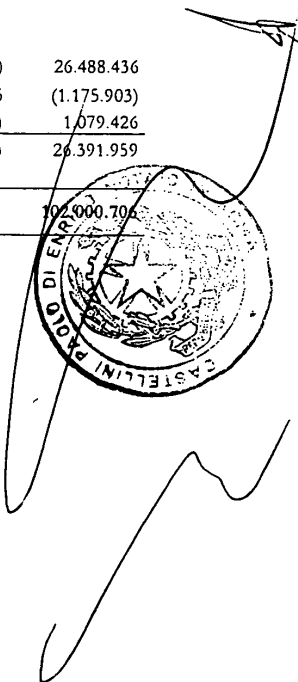


Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				Valori al 31.12.2004
	Valori al 31.12.2003	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Riclassifiche	
Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale					
- ammortamenti	18.266.943	1.799.949	(20.289)	(22.988)	20.023.615
- svalutazioni	171.800	43.773		(47.177)	168.396
	18.438.743	1.843.722	(20.289)	(70.165)	20.192.011
Materiale rotabile, navi traghetto, impianti e macchinario					
- ammortamenti	1.816.008	611.998	(20.589)	(6.823)	2.400.594
- svalutazioni	1.365.844	3		(38.321)	1.327.526
	3.181.852	612.001	(20.589)	(45.144)	3.728.120
Attrezzature industriali e commerciali					
- ammortamenti	309.294	29.964	(2.123)	(46)	337.089
- svalutazioni	74				74
	309.368	29.964	(2.123)	(46)	337.163
Altri beni					
- ammortamenti	290.766	40.740	(8.736)	(784)	321.986
- svalutazioni	22	4.574			4.596
	290.788	45.314	(8.736)	(784)	326.582
Immobilizzazioni in corso e acconti					
- Immobilizzazioni in corso					
- svalutazioni	74.364		(17.798)		
- Acconti					
- svalutazioni	11.305				
	85.669		(17.798)		
TOTALE	22.306.420	2.531.001	(69.535)	(116.139)	24.651.747



Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2003			31.12.2004		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti
Terreni, fabbricati e infrastruttura ferroviaria e portuale	63.838.698	18.438.743	45.399.955	64.900.637	20.192.011	44.708.626
Materiale rotabile, navi traghetto, impianti e macchinario	9.115.135	3.181.852	5.933.283	9.737.704	3.728.120	6.009.584
Attrezzature industriali e commerciali	479.592	309.368	170.224	526.238	337.163	189.075
Altri beni	409.171	290.788	118.383	444.168	326.582	117.586
Immobilizzazioni in corso e acconti						
- Immobilizzazioni in corso	19.488.763	74.364	19.414.399	25.312.533	56.566	25.255.967
- Acconti	1.021.215	11.305	1.009.910	1.079.426	11.305	1.068.121
	20.509.978	85.669	20.424.309	26.391.959	67.871	26.324.088
TOTALE	94.352.574	22.306.420	72.046.154	102.000.706	24.651.747	77.348.959

Al 31 dicembre 2004 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da ipoteche o privilegi, con l'esclusione degli alloggi di proprietà di RFI S.p.A., da alienare ai sensi della legge n. 560/93; per questi ultimi si evidenzia che sulla base di un piano di dismissione, in aderenza alla legge citata, è proseguita l'attività di vendita, avviata nel 1995, ai dipendenti aventi diritto.

Con riferimento alle leggi di rivalutazione, nel seguito riportate, si presenta il dettaglio dei cespiti rettificati, al lordo dei relativi fondi ammortamenti.

Si precisa che tali rivalutazioni riguardano esclusivamente le società Sita S.p.A. S.p.A..

Le variazioni in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2003 sono dovute ad alienazioni e radiazioni dei cespiti rivalutati da parte di Sita S.p.A..



Tabella 4

Tipologia di bene	RIVALUTAZIONI EX LEGE AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI AL 31.12.2003				
	L. 2.12.1975	L. 19.3.1983	L. 30.12.1991	Legge	Totale
	n. 576	n. 72	n. 413	Volontaria 1990	Rivalutazioni
Terreni	1	1	0	0	2
Fabbricati industriali	115	580	728	6.194	7.617
Fabbricati civili	1	2	1	0	4
Officine meccaniche	15	48	0	0	63
Mobili e attrezzature	26	105	0	0	131
Macchine da ufficio	0	1	0	0	1
Autobus di linea	0	63	0	0	63
TOTALE	158	800	729	6.194	7.881

Tipologia di bene	RIVALUTAZIONI EX LEGE AL LORDO DEGLI AMMORTAMENTI AL 31.12.2004				
	L. 2.12.1975 n. 576	L. 19.3.1983 n. 72	L. 30.12.1991 n. 413	Legge Volontaria 1990	Totale Rivalutazioni
Terreni	1	1	0	0	2
Fabbricati industriali	115	580	728	6.194	7.617
Fabbricati civili	1	2	1	0	4
Officine meccaniche	14	44	0		58
Mobili e attrezzature	24	92	0	0	116
Macchine da ufficio	0	1	0	0	1
Autobus di linea	0	45	0	0	45
TOTALE	155	765	729	6.194	7.843

Al riguardo, vanno altresì menzionate le rivalutazioni operate da RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 55 della legge 449/97 per adeguare il valore dei cespiti ai valori di perizia all'atto del conferimento di RFI S.p.A. alla Capogruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a € 491.495 mila con una variazione in aumento di € 148.759 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a € 432.896 mila con una variazione in aumento di € 109.998 mila rispetto al 31 dicembre 2003.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate

La voce ammonta a € 1.650 mila e si è movimentata come segue:



Partecipazioni in imprese controllate	Valori al 31.12.2003	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Valori al 31.12.2004
		Incrementi	Decrementi	
Costo originario				
SAP S.r.l. in liquidazione	2.798			2.798
Sve Rail Italia S.r.l.	5	246	(5)	246
Grandi Stazioni Ingegneria S.r.l.	20			20
Grandi Stazioni Pubblicità S.r.l.	20			20
Grandi Stazioni Edicole S.r.l.	20			20
Grandi Stazioni Ceska Repubblica S.r.a.	6	1.366		1.372
Totale (a)	2.869	1.612	(5)	4.476
Fondo svalutazione				
SAP S.r.l. in liquidazione	2.798			2.798
Sve Rail Italia S.r.l.	5	28	(5)	28
Totale (b)	2.803	28	(5)	2.826
Valore netto				
SAP S.r.l. in liquidazione	0			0
Sve Rail Italia S.r.l.	0	218		218
Grandi Stazioni Ingegneria S.r.l.	20			20
Grandi Stazioni Pubblicità S.r.l.	20			20
Grandi Stazioni Edicole S.r.l.	20			20
Grandi Stazioni Ceska Repubblica S.r.a.	6	1.366		1.372
TOTALE (a - b)	66	1.584	0	1.584

La voce accoglie i valori di carico delle partecipazioni in società controllate che al 31 dicembre 2004 risultano non operative.

Per quanto riguarda la società Sve Rail Italia S.r.l., nel corso dell'esercizio la controllante Trenitalia S.p.A., a seguito del ripianamento perdite deliberato dall'Assemblea della società, ha provveduto ad azzerare il valore della partecipazione mediante l'utilizzo del fondo svalutazione e ad utilizzare l'apposito fondo costituito nel passivo per coprire il deficit patrimoniale del 2003 (€ 14 mila). Trenitalia S.p.A. ha provveduto, inoltre, ad incrementare il valore della partecipazione a fronte della ricostituzione del capitale sociale (€ 10 mila) e dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale apportati alla società (€ 236 mila).

